

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA****Dryene II**

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto Dryene II
Numero del prodotto 515040

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Imbalsamazione Chemical

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Dodge Company Ltd.
Units 11/15 Ardglen Industrial Estate,
Whitchurch, Hampshire,
RG28 7BB, United Kingdom
+44 (0)1256-893883
+44 (0)1256-893868
enquiries@dodge-uk.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44 (0)1256 893883 (Mon- Fri 9:00 am - 4:30 pm)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione****Pericoli fisici**

Flam. Liq. 3 - H226

Pericoli per la salute

Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 Eye Dam. 1 - H318 Elicitation - EUH208 Repr. 2 - H361 STOT SE 1 - H370

Pericoli per l'ambiente

Non classificato.

Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)

T; R39/23/24/25, R23/24. Xn; R22. Xi; R41. Repr. Cat. 3 R62, R63. R10

2.2. Elementi dell'etichetta**Pittogramma**

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Dryene II

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H311+H331 Tossico a contatto con la pelle o se inalato.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H370 Provoca danni agli organi .
EUH208 Contiene Chlorocresol. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

Metanolo , salicylic acid, 2-Fenossietanolo

Consigli di prudenza supplementari

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.
P261 Evitare di respirare i vapori/aerosol.
P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P321 Trattamento specifico (vedere i consigli medici su questa etichetta).
P330 Sciacquare la bocca.
P361+P364 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Dryene II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Metanolo	50 - 100%
No. CAS: 67-56-1 CE N.: 200-659-6 Numero di registrazione REACH: 01-2119433307-44-XXXX	
Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Acute Tox. 3 - H301 Acute Tox. 3 - H311 Acute Tox. 3 - H331 STOT SE 1 - H370	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) F; R11. T; R23/24/25, R39/23/24/25
Acido salicilico	10 - <25%
No. CAS: 69-72-7 CE N.: 200-712-3	
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Eye Dam. 1 - H318 Repr. 2 - H361	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) Xn; R22. Xi; R41. Repr. Cat. 3 R62, R63
2-Fenossietanolo	5 - <10%
No. CAS: 122-99-6 CE N.: 204-589-7	
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Eye Irrit. 2 - H319	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) Xn; R22. Xi; R36
Acetone	0.5 - <1%
No. CAS: 67-64-1 CE N.: 200-662-2	
Classificazione Flam. Liq. 2 - H225 Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) F; R11. Xi; R36. R66, R67
Clorocresolo	0.5 - <1%
No. CAS: 59-50-7 CE N.: 200-431-6 Fattore M (acuto) = 1	
Classificazione Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H312 Eye Dam. 1 - H318 Skin Sens. 1 - H317 Aquatic Acute 1 - H400	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE) Xn; R21/22. Xi; R41. N; R50. R43

Dryene II

Acido ossalico	0.5 - <1%
No. CAS: 144-62-7 CE N.: 205-634-3	
Classificazione	Classificazione (67/548/CEE) o (1999/45/CE)
Acute Tox. 4 - H302	Xn; R21/22
Acute Tox. 4 - H312	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione

Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione

Sciacquare naso e bocca con acqua. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.

Protezione di chi presta le prime cure

Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**Informazioni generali**

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Provoca danni agli organi .

Inalazione

Ustioni chimiche. Può irritare le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Nausea, vomito.

Ingestione

Provoca ustioni. Può provocare dolori addominali o vomito. L'ingestione di grandi quantità può provocare perdita di coscienza.

Contatto con la pelle

Provoca ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi

Il contatto con la sostanza chimica concentrata può provocare molto rapidamente gravi lesioni oculari, con possibile perdita della vista.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**Note per il medico**

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Dryene II

Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici

Gas o vapori molto tossici. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma.

Prodotti di combustione pericolosi

Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi

Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali

Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione. Predisporre una ventilazione adeguata. Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Apporre ai recipienti di raccolta della fuoriuscita le etichette adeguate recanti l'indicazione dell'effettivo contenuto e il simbolo di pericolo. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

7.3. Usi finali specifici

Dryene II

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Metanolo

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 260 mg/m³
pelle

Acetone

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 500 ppm 1210 mg/m³

Acido ossalico

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 1 mg/m³

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

Dimetil solfossido (CAS: 67-68-5)

DNEL	Consumatore - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 60 mg/kg pc/giorno
	Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 100 mg/kg pc/giorno
	Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 120 mg/m ³
	Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 47 mg/m ³
	Professionale - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 200 mg/kg pc/giorno
	Professionale - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 484 mg/m ³
PNEC	Professionale - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 265 mg/m ³
	- Acqua dolce; 17 mg/l
	- Acqua marina; 1.7 mg/l
	- Sedimenti (acqua dolce); 13.4 mg/kg
	- Suolo; 3.02 mg/kg
	- Impianto di trattamento delle acque reflue; 11 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Utilizzare ventilazione generale e aerazione locale per estrazione a prova di esplosione.

Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adatti per proteggersi dagli spruzzi o dalla contaminazione.

Misure d'igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio se la contaminazione aerodispersa supera il limite di esposizione professionale consigliato. La scelta del respiratore deve essere basata sui livelli di esposizione, sui pericoli associati al prodotto e sui limiti operativi di sicurezza del respiratore selezionato.

Controlli dell'esposizione ambientale

Dryene II

Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Residui e recipienti vuoti devono essere trattati come rifiuti pericolosi in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Liquido trasparente.

Colore

Incolore.

Odore

Alcolico.

Soglia olfattiva

Non disponibile.

pH

Non disponibile.

Punto di fusione

Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

63-65°C @ 760 mm Hg

Punto di infiammabilità

54°C VC (vaso chiuso).

Velocità di evaporazione

5.9 (acetato di butile = 1)

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non disponibile.

Tensione di vapore

98 mm Hg @ 20°C

Densità di vapore

> 1

Densità relativa

Non disponibile.

La solubilità/le solubilità

Miscibile con l'acqua.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione

Non disponibile.

Temperatura di decomposizione

Non disponibile.

Viscosità

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non è considerato esplosivo.

Proprietà ossidanti

Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni

Non è richiesta alcuna informazione.

Dryene II

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Agenti ossidanti forti. Agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Nocivo se ingerito.

ATE orale (mg/kg)

416.42719187

Tossicità acuta - dermica

Tossico a contatto con la pelle.

ATE dermico (mg/kg)

476.19047619

Tossicità acuta - inalazione

Tossico se inalato.

ATE inalazione (gas ppm)

1111.11111111

ATE inalazione (vapori mg/L)

4.76190476

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Dryene II

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità

Sospettato di nuocere alla fertilità.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo

Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola

STOT SE 1 - H370 Provoca danni agli organi .

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

Metanolo

Tossicità acuta - orale

Programma internazionale sulla sicurezza chimica (IPCS) (1997) Criteri di igiene ambientale 196: Metanolo. Ginevra, Organizzazione mondiale della sanità. Tossico per ingestione.

ATE orale (mg/kg)

300.0

Tossicità acuta - dermica

Conversione in stima puntuale della tossicità acuta Tossico a contatto con la pelle.

ATE dermico (mg/kg)

300

Tossicità acuta - inalazione

Conversione in stima puntuale della tossicità acuta Tossico se inalato.

ATE inalazione (gas ppm)

700.0

ATE inalazione (vapori mg/L)

3.0

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali

Dose: 2.5cm x 2.5cm, 20 ore, Coniglio Punteggio eritema/escara: Assenza di eritema (0). Punteggio edema: Assenza di edema (0). Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dose: 0.05 ml, 24 ore, Coniglio Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola

STOT SE 1 - H370

Organi bersaglio

Occhi Sistema nervoso centrale

Acido salicilico

Dryene II

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (LD50 mg/kg)

891.0

Specie

Ratto

Informazioni del fascicolo REACH. Nocivo se ingerito.

ATE orale (mg/kg)

891.0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (LD50 mg/kg)

2001.0

Specie

Ratto

Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

ATE dermico (mg/kg)

2001.0

Tossicità acuta - inalazione

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali

Dose: 0.5g, 4 ore, Coniglio Punteggio eritema/escara: Assenza di eritema (0). Punteggio edema: Assenza di edema (0).
Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Test sui linfonodi locali (LLNA) - Topo: Non sensibilizzante. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro

Aberrazione cromosomica: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità - in vivo

Danni al DNA e/o riparazione del DNA: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

NOAEL 500 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità

Studio su tre generazioni - NOAEL 250 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto P Informazioni del fascicolo REACH.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo

Fetotossicità: - NOAEL: 75 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Dryene II

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

In base alla struttura chimica, non si prevede che comporti un pericolo per aspirazione.

2-Fenossietanolo

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (LD50 mg/kg)

1,850.0

Specie

Ratto

Informazioni del fascicolo REACH. Nocivo se ingerito.

ATE orale (mg/kg)

1,850.0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (LD50 mg/kg)

2215.0

Specie

Coniglio

Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

ATE dermico (mg/kg)

2215.0

Tossicità acuta - inalazione

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali

Dose: 0.5mL, 4 ore, Coniglio Punteggio eritema/escara: Eritema molto lieve - appena percettibile (1). Punteggio edema: Assenza di edema (0). Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro

Mutazione genica: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità - in vivo

Danni al DNA e/o riparazione del DNA: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità

Dryene II

Studio su due generazioni - NOAEL 375 mg/kg pc/giorno, Orale, Topo F1 Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo

Tossicità materna: - NOAEL: 300 mg/kg pc/giorno, Cutanea, Coniglio Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta

NOAEL 700 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Dryene II

Clorocresolo

Tossicità acuta - orale

Nocivo se ingerito.

ATE orale (mg/kg)

500.0

Tossicità acuta - dermica

Nocivo a contatto con la pelle.

ATE dermico (mg/kg)

1100

Tossicità acuta - inalazione

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali

Dose: 2%, , Uomo Non irritante. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Sensibilizzante. Informazioni del fascicolo REACH. Gli studi epidemiologici hanno evidenziato la presenza di sensibilizzazione cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro

Mutazione genica: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità

Studio su una generazione - NOAEL 30 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto P Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo

Fetotossicità: - NOAEL: 47.66 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta

NOAEL 200 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto contiene una sostanza pericolosa per gli organismi acquatici e che può provocare effetti avversi a lungo termine per

Dryene II

l'ambiente acquatico.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Metanolo

Tossicità acuta - pesci

CL50, 96 ore: 15400 mg/l, Lepomis macrochirus (Pesce persico) CE50, 96 ore: 12700 mg/l, Lepomis macrochirus (Pesce persico) Informazioni del fascicolo REACH.

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE50, 96 ore: 18260 mg/l, Daphnia magna Informazioni del fascicolo REACH.

Tossicità acuta - piante acquatiche

CE50, 96 ore: ~ 22000 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata Informazioni del fascicolo REACH.

Tossicità acuta - microrganismi

CI50, 3 ore: >1000 mg/l, Fanghi attivi Informazioni del fascicolo REACH.

Acido salicilico

Tossicità acuta - pesci

CE50, 48 ore: 500 mg/l, Lepomis macrochirus (Pesce persico)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE50, 48 ore: 870 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche

CE50, 72 ore: >100 mg/l, Scenedesmus subspicatus

2-Fenossietanolo

Tossicità acuta - pesci

CL50, 96 ore: 344 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE50, 48 ore: >500 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche

CE50, 72 ore: >500 mg/l, Scenedesmus subspicatus

Clorocresolo

Tossicità acquatica acuta

L(E)C₅₀

0.1 < L(E)C₅₀ ≤ 1

Fattore M (acuto)

1

Tossicità acuta - pesci

CL50, 96 ore: 7.56 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CL50, 48 ore: 2 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche

EC₁₀, 96 ore: 5.2 mg/l, Scenedesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità

La degradabilità del prodotto non è nota.

Dryene II

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Metanolo

Fototrasformazione

Aria - DT50 : 17.2 giorni Informazioni del fascicolo REACH.

Biodegradazione

Acqua - Degradazione (95%): 20 giorni Acqua - Degradazione (91%): 15 giorni Acqua - Degradazione (88%): 10 giorni
Acqua - Degradazione (76%): 5 giorni Informazioni del fascicolo REACH. La sostanza è facilmente biodegradabile.

Acido salicilico

Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione

Acqua - Degradazione > 90%: 4 giorni

2-Fenossietanolo

Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Fototrasformazione

Aria - DT50 : 11.8 ore Valore stimato.

Stabilità (idrolisi)

pH 4 - Emivita : >1 anno@ 50°C pH 7 - Emivita : > 1 anno@ 50°C pH 9 - Emivita : > 1 anno@ 50°C

Biodegradazione

Acqua - Degradazione >90%: 15 giorni

Clorocresolo

Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile.

Fototrasformazione

Aria - DT50 : 0.62 giorni Valore stimato.

Biodegradazione

Acqua - Emivita : 37.5 giorni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

Dryene II

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Metanolo

Coefficiente di ripartizione

log Pow: -0.77 Informazioni del fascicolo REACH.

Acido salicilico

Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione

log Pow: 2.25

2-Fenossietanolo

log Kow: 1.16,

Coefficiente di ripartizione

log Pow: 1.2

Clorocresolo

BCF: 52, Pesci Il prodotto non è bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

log Pow: 0.477

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Mobile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Metanolo

Mobilità

Mobile.

Acido salicilico

Mobilità

Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento

Suolo - log Koc: 1.54 @ 24°C

2-Fenossietanolo

Mobilità

Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento

Suolo - log Koc: 1.6 @ 40°C

Costante della legge di Henry

0.00157 Pa m³/mol @ °C Valore stimato.

Tensione superficiale

70.7 mN/m @ 19.9°C

Clorocresolo

Mobilità

Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento

Suolo - log Koc: 2.69 @ 25°C Valore stimato.

Costante della legge di Henry

0.0608 Pa m³/mol @ 25°C Valore stimato.

Dryene II

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Acido salicilico

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

2-Fenossietanolo

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

Clorocresolo

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Acido salicilico

Nessuno noto.

2-Fenossietanolo

Nessuno noto.

Clorocresolo

Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento

Non forare né incenerire i recipienti vuoti a causa del rischio di esplosione. L'imballaggio deve essere vuoto (non deve gocciolare quando viene capovolto). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1992
Numero ONU (IMDG)	1992
Numero ONU (ICAO)	1992
Numero ONU (ADN)	1992

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	FLAMMABLE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (METHANOL, SALICYCLIC ACID)
Nome di spedizione (IMDG)	FLAMMABLE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (METHANOL, SALICYCLIC ACID)
Nome di spedizione (ICAO)	FLAMMABLE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (METHANOL, SALICYCLIC ACID)
Nome di spedizione (ADN)	FLAMMABLE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (METHANOL, SALICYCLIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	3
Rischio secondario ADR/RID	6.1

Dryene II

Codice di classificazione ADR/RID	FT1
Etichetta ADR/RID	3
Classe IMDG	3
Rischio secondario IMDG	6.1
Classe/divisione ICAO	3
Rischio secondario ICAO	6.1
Classe ADN	3
Rischio secondario ADN	6.1

Etichette per il trasporto**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	III
Gruppo d'imballaggio IMDG	III
Gruppo d'imballaggio ICAO	III
Gruppo d'imballaggio ADN	III

14.5. Pericoli per l'ambiente**Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino**

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza	F-E, S-D
Categoria di trasporto ADR	3
Codice di azione di emergenza	•3W
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID)	36
Codice di restrizione in galleria	(D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non rilevante.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Indicazioni sulla formazione**

Dryene II

Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.

Commenti sulla revisione

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data Ultima Revisione	05/08/2014
Revisione	10
Sostituisce la data	07/04/2014
Numero SDS	598

Fraasi di rischio per esteso

- R10 Infiammabile.
- R11 Facilmente infiammabile.
- R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
- R22 Nocivo per ingestione.
- R23/24 Tossico per inalazione e contatto con la pelle.
- R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
- R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Indicazioni di pericolo per esteso

- EUH208 Contiene Chlorocresol. Può provocare una reazione allergica.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- H370 Provoca danni agli organi .
- H370 Provoca danni agli organi (Occhi, Sistema nervoso centrale).
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.